



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di PROSECUZIONE del 24/10/2011 Deliberazione n. 135

OGGETTO: Causa "Mento Giovanni c/ Provincia" sentenza n. 1719/11 del tribunale di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento della somma di € 12.245,45 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D. Lgs. N. 267/2000.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno quattordici del mese di Ottobre nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino	X	
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo	X	
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino GALATI RAUDDO S.	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

15 7

Totale n.

29 15

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale AVV. TO ANTONINO CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 1719/11 notificata il 30/03/11, il Tribunale di Messina sez. Lavoro, decidendo il giudizio promosso da Mento Giovanni contro questa Provincia, ha condannato quest'ultima al risarcimento del danno, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, e al pagamento delle spese di lite;

CONSIDERATO che la somma dovuta da questo Ente ammonta a complessivi € 12.245,45, secondo i conteggi sviluppati con il programma Re Mida allegati al presente atto, così analiticamente specificata:

€	7.724,70	sorte capitale
€	104,46	rivalutazione monetaria
€	48,89	interessi legali
€	2.713,00	diritti e onorari
€	339,12	spese generali
€	122,08	CPA
€	634,84	IVA
€	8,00	spese
€	550,36	c.t.u.
€	12.245,45	totale

CONSIDERATO che le somme portate dal suddetto atto devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, la L.R. n° 48/91 e la L.R. n° 30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n. 1719/11 del Tribunale di Messina sez. Lavoro notificata il 30/03/11;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n° 267/00, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 12.245,45 portata nella sentenza n° 1719/11 del Tribunale di Messina sez. Lavoro in favore di Mento Giovanni;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 12.245,45 al Cap. ²⁷¹²....., cod. ¹⁰¹⁰⁹⁹³..... alla voce "27122 MANO AMM. VE. DEB." del Bilancio ²⁰⁰⁶ ¹⁰¹⁹⁹..... che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Allegati:

- 1) Sentenza n° 1719/11 Tribunale di Messina sez. Lavoro;
- 2) Conteggi ReMida.

IL Responsabile dell'U.O.

IL DIRIGENTE

VISTO: IL PRESIDENTE

Partecipa, altresì, l'Assessore Dott. Rosario Ventimiglia.

Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore, accertato il numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta.

Comunica che il Consigliere Salvatore Miano, è assente per impegni professionali.

Il Presidente, propone all'Aula il prelievo dei punti iscritti all'O.d.G. relativi ai Debiti fuori Bilancio, dal n.47 al n.75.

Designa come scrutatori i Consiglieri G.Saya, A.Previti e M.Palermo.

Entrano in aula i Consiglieri A.Passaniti e S.V.La Rosa (Presenti n.31).

Si allontanano dall'aula i Conss: E.Bivona, G.Grioli, L.Gullo, R.Gulotta ed E.S.Testagrossa (Presenti n. 26).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri G.Saya, A.Previti e M.Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta di prelievo che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	26
Consiglieri Votanti:	24
Favorevoli:	24
Contrari:	//
Astenuti:	2 (C.Cerreti ed A.Calà)

Il Consiglio approva il prelievo

Il Presidente Fiore, prima di porre in discussione la sopratrascritta proposta di deliberazione, dà lettura del parere espresso dalla competente Commissione Consiliare, dei pareri di regolarità tecnica e contabile, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, del dispositivo della proposta e del dispositivo della sentenza e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio.

Non registrando alcuna richiesta di intervento, invita i Colleghi a prenotarsi per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere F.Andaloro, interviene per dichiarazione di voto, esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene per tutte le proposte relative ai debiti fuori bilancio, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio, siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, sia Dirigenti e/o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Il Consigliere G.Galluzzo, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo cui appartiene, rileva la necessità di attivare un iter procedurale di rivalsa nei confronti di chi ha generato l'azione debitoria. Inoltre chiede all'Assessorato un rendiconto delle cause vinte o perse dalla Provincia.

Il Consigliere A.Summa, dichiara che su tutte le proposte di deliberazione inerenti i debiti fuori bilancio di cui alla lett. A) dell'art. 194 del D.vo 267/2000 voterà favorevolmente purchè le stesse siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la

situazione debitoria.

Auspica, infine, per il futuro che vi sia una buona programmazione e razionalizzazione della spesa al fine di evitare la creazione di debiti fuori bilancio, anche per spese irrisorie.

Il Presidente Fiore, tiene a precisare, relativamente a quanto affermato dal Consigliere Summa, che le proposte di deliberazione riguardano, a volte, opposizioni ad ordinanze di ingiunzioni.

Il Consigliere Galluzzo, precisa che il ruolo del Presidente del Consiglio è di dirigere i lavori d'aula, mentre per i chiarimenti vi è in aula all'Assessore Ventimiglia.

Il Presidente Fiore, puntualizza di aver soltanto risposto al Consigliere Summa, dando lettura della proposta di deliberazione.

Entrano in aula i Consiglieri E.S. Testagrissa e G. Grioli (Presenti n. 28).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri P. Briuglia, A. Parisi, R. Danzino, A. Previti, R. Sidoti, S. Magistri, S. Galati Rando, C. Cerreti ed A. Calà (Presenti n. 19).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M. Palermo, A. Calabrò e G. Saya, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, la sopratrascritta proposta di deliberazione che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	19
Consiglieri Votanti:	18
Favorevoli.	17
Contrari:	1
Astenuti:	1 (A. Calabrò)

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28-4-2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESUNTA

MESSINA, 23/6/11

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to Giuseppe Gallopp

Il Segretario Generale

F.to ANTONIO CALABRO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 28 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

[Signature]

Studio Legale
Avv. OTTAVIO OCCHIPINTI
98123 Messina - Via G. Bruno, 156
Tel. / Fax 090 716256

COPIA

1778/11 Sent. Lev
N. 180/07 Reg. Gen
N. 8857/11 Cron.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

30 MAR 2011

1° DIPARTIMENTO - U.D.

TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana
In Nome Del Popolo Italiano

009583

URGENTE

Il Giudice del Lavoro dott.ssa Alessandra Santalucia,
all'udienza del 25 marzo 2011
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

261

29 MAR. 2011

nella causa vertente tra :

MENTO GIOVANNI, nato a Valledolmo (PA) il 18.01.1958, c.f. MNT GNN 58A18 L603D,
elettivamente domiciliato in Messina Via del Vespro 112 presso lo studio dell'Avv. Ottavio Occhipinti
che lo rappresenta e difende per mandato in atti.....RICORRENTE

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del legale rappresentante pro tempore,
elettivamente domiciliato in Messina Via XXIV Maggio 18 presso lo studio dell'Avv. Prof. Raffaele
Tommasini che la rappresenta e difende per mandato in atti.....RESISTENTE

Oggetto: Pagamento differenze retributive per mansioni superiori

Conclusioni : Come da rispettivi atti e scritti difensivi

Motivi di fatto e di diritto della Decisione

Il ricorrente chiede la corresponsione delle differenze retributive per mansioni superiori
asseritamente svolte tra l'ottobre del 1998 e il febbraio del 2004 per l'Ente pubblico convenuto. Deduce
a tal fine d'aver svolto mansioni riconducibili all'attuale categoria D del pubblico impiego nonostante il
formale inquadramento nella categoria C. L'Ente resistente contesta tale assunto, deducendo che le
mansioni svolte dal ricorrente andrebbero comunque ricondotte alla categoria C in quanto costituenti
mere specificazioni ed applicazioni delle mansioni d'inquadramento del lavoratore.

La domanda attorea è fondata. Risulta provato che al Mento siano state assegnate mansioni
compatibili con quelle proprie della categoria D) del relativo CCNI, ed in particolare l'attribuzione di
poteri di rappresentanza esterna dell'Ente nei rapporti con altre Istituzioni (conferenza di servizi) e
della qualifica di Responsabile di Zona. Tali qualificazioni di per sé esprimono, se intese nel loro

IL CANCELLIERE B3
Dott.ssa Antonella Rende

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
04/04/2011
Protocollo n°0012706/11

1313/06
07 APR. 2011

significato letterale e giuridico, l'attribuzione di poteri e funzioni riconducibili certamente sia alle «relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale» proprie della categoria D) secondo la declaratoria contrattuale (All. A CCNL Autonomie locali), sia – sotto diverso profilo – a quel «contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi» che la stessa P.A. ha espressamente riconosciuto al lavoratore nel momento in cui ne ha valutato l'attività ai fini del concorso interno per il conseguimento della formale qualifica di livello D1). Di nessun pregio appare al riguardo la contestazione del mancato possesso dei titoli di studio propri della qualifica D), atteso che tale circostanza non è preclusiva dello svolgimento di fatto delle mansioni superiori, né del conseguimento della qualifica in esito al concorso interno per titolari di qualifiche e titoli di studio di rango inferiore, poiché, altrimenti, detto concorso non sarebbe neanche ipotizzabile. Né sfugge come la predetta censura implichi per l'Ente il *venire contra factum proprium*, configurando una manifestazione di volontà contraria a quella manifestata in sede procedimentale.

Avendo perciò l'Ente resistente già riconosciuto che le mansioni svolte dal Mento erano di tipo e portata riconducibili a quelle proprie della categoria superiore, positivamente valutandole, inefficace appare la contestazione sollevata in questa sede; restando oltretutto preclusa a questo Giudice la cognizione sul merito della predetta valutazione, devoluta alla cognizione del Giudice Amministrativo investito della *potestas judicandi* sul relativo procedimento.

La domanda va in conclusione accolta, dovendosi riconoscere al Mento il diritto alla corresponsione della somma complessiva di Euro 7.724,70, come da relazione di CTU le cui conclusioni si ritiene di condividere in quanto correttamente formulate, esaustivamente motivate ed immuni da vizi logici. Tale somma, computata al 26 settembre 2010, andrà maggiorata di interessi e rivalutazione dal 27 settembre 2010 al soddisfo.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

Il G.L. uditi i procuratori delle parti e definitivamente pronunciando così provvede:

accoglie il ricorso proposto da Mento Giovanni;

condanna la Provincia Regionale di Messina al pagamento in favore del ricorrente della somma di Euro 7.724,70 oltre interessi e rivalutazione dal 27 settembre 2010 al soddisfo;

condanna la Provincia Regionale di Messina al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che liquida in complessivi Euro 2.721,00 di cui Euro 923,00 per competenze, Euro 8,00 per spese non imponibili, Euro 1.790,00 per onorari di avvocato, oltre alle spese di CTU già liquidate.



Così deciso in Messina, 25 marzo 2011

Alla redazione del presente provvedimento ha collaborato il dott. Antonino Fazio, magistrato ordinario in tirocinio.

IL CANCELLIERE/B3
Dott.ssa Antonella Rende

Il G.L.
Dott.ssa Alessandra Santalucia





TRIBUNALE DI MESSINA
GIUDICE UNICO – SEZIONE LAVORO

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma
esecutiva a richiesta

dell'avvocato *Ottavio Occhipinti*

nell'interesse di *MEMO G. Geronzi*

Per uso esecuzione

Messina, li *28/3/2011*

f.to
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Do Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

*Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne sono richiesti ed
a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al
pubblico ministero di darvi assistenza ed a tutti gli ufficiali della
forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente
richiesti.*

Messina, li *28/3/2011*

f.to
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Do Il Cancelliere

E' conforme ad altra copia spedita in forma esecutiva.
Messina, li *28/3/2011*

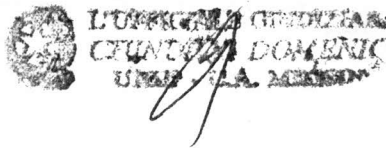
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Do Il Cancelliere

Relato d'uffice

Ad istaere come in alti, io sottoscritto ufficiale Giudiziaro presso la
Corte d'Appello di Messina, ho restituito le su esec. sentenza
munita di formule esecutive alla PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA, in persona del delegato uff. p.t., nominato
per la carica presso la Sede dell'Ente in Messina, Corso Caroviz
n. 87, in consegnandone copie conforme e muniti

Uff. L. Trimarchi

30/3/11



Numero: 1719/2011

Pratica: Mento contro Provincia

Causale: risarcimento

1. Primo capitale puro originario: €. 7.724,70
2. Importo lordo comprese le spese: €. 7.724,70
3. Data da cui decorrono gli interessi: 27-09-2010
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-03-2011
5. Tipo di credito: Credito di valore
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi
8. Rivalutazione monetaria: Si
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
10. Indici per la rivalutazione: Costo della vita (ultimo indice disponibile: FEB 2011 = 101,5)
11. Rivalutazione ed interessi: Rivalutazione + interessi
12. Calcolo degli interessi: Sul capitale puro
16. Tasso creditore: Legale
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365

SITUAZIONE CONTABILE AL 31-03-2011

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 7.724,70	L. 14.957.105
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 48,89	L. 94.660
Rivalutazione totale maturata (dal 27-09-2010 al 31-03-2011)	€. 104,46	L. 202.271
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 153,35	L. 296.931
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
 A SALDO TOTALE RESIDUANO	 €. 7.878,05	 L. 15.254.035

di cui:

Capitale = 7.724,70 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 104,46 -- Interessi = 48,89

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208 /REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
CAUSA "MENTO Giovanni c/Provincia Regionale di Messina. Tribunale di
Messina sez. Lavoro. Sentenza n. 1719/11. Notificata il 30/03/2011.
Riconoscimento della somma di € 12.245,45 come debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile,

nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i conseguenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Legs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

MESSINA 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.